

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA PRATICA FORENSE

PARERE ASSEGNATO DALL'AVV. PIERMICHELE QUARTA ALLA LEZIONE DI DIRITTO PENALE DEL 3.03.06

- 1) Paolo Rossi, uscendo dalla propria abitazione, nota sull'altro lato della strada un individuo che sta picchiando in modo violento un bambino, il quale piange e cerca di sfuggire alle percosse gridando aiuto.

Il Sig. Rossi interviene immediatamente e affronta l'individuo con fare deciso, trattenendolo ed allontanandolo dal bambino. L'individuo, però, reagisce in modo violento e con un coltello ferisce Rossi in modo non grave.

Esaminati gli istituti che possono trovare applicazione nel caso di specie, dica il candidato se e quali fattispecie incriminatrici possono essere ipotizzate a carico di entrambi i protagonisti della vicenda.

- 2) Tizio, pugile professionista, viene avvicinato di notte da due individui che riconosce come due noti pregiudicati con i quali aveva avuto in precedenza un diverbio.

Ritendendo che i due stiano per aggredirlo, li colpisce ripetutamente con pugni, lasciandoli in terra tramortiti e procurando ad uno la frattura della mandibola, successivamente giudicata guaribile in oltre quaranta giorni con indebolimento permanente dell'organo della masticazione, ed all'altro una lesione del bulbo oculare sinistro con conseguente diminuzione del visus.

Successivamente, preoccupato di eventuali conseguenze di carattere penale, si reca da un procuratore legale per chiedergli un parere in merito alla sua posizione.

Il candidato, assunte le vesti del procuratore legale, rediga il parere soffermandosi sugli istituti e problematiche connesse alla fattispecie.

- 3) Il rappresentante di gioielli Tizio, inseguito da alcuni malviventi che minacciavano di sparargli se non avesse consegnato loro la valigetta con i preziosi, esplose al loro indirizzo dei colpi d'arma da fuoco, colpendone uno mortalmente.

Successivamente, accertato che i banditi erano in possesso di armi giocattolo, Tizio, imputato di omicidio volontario, è stato condannato alla pena di venti anni di reclusione.

Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato, rediga l'atto di appello alla sentenza, soffermandosi, altresì sugli istituti e sulle problematiche sottese alla fattispecie proposta.